



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/12/2012

=====

ADDI' 14/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
BUONTEMPO	Teodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: SANTINI

DELIBERAZIONE N. 604

Oggetto:

Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall'evento calamitoso "siccità dal 1° marzo al 18 settembre 2012", che ha colpito le produzioni agricole di diversi comuni delle province di Rieti e di Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 4.408.793,00.



604 14 DIC. 2012 R

Oggetto: Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall'evento calamitoso "siccità dal 1° marzo al 18 settembre 2012", che ha colpito le produzioni agricole di diversi comuni delle province di Rieti e di Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 4.408.793,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Agricoltura;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2° lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38.";

**VISTA** la D.G.R. n. 220 del 3 aprile 2009 avente per oggetto "Approvazione del documento concernente "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative Decreto legislativo 29.3.2004, n. 102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1 comma 2, lettera i) della legge 7. 3.2003 n. 38" adeguato alle modifiche apportate dal Decreto legislativo 18.4.2008, n.82;

**CONSIDERATO** che i tecnici delle Aree Settori Provinciali Agricoltura di Rieti e di Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura hanno operato sul territorio di competenza regionale sulla base delle segnalazioni pervenute;

**VISTE** le seguenti note delle Aree Settori Provinciali Agricoltura (ASP):

- ASPA di Frosinone prot. n. 540249 del 11.12.2012
- ASPA di Latina prot. n.540528 del 11.12.2012
- ASPA di Roma prot. n. 540404 del 11.12.2012

con le quali comunicano che non ricorrono le condizioni per l'attivazione delle procedure per la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'evento calamitoso "siccità dal 1° marzo al 18 settembre 2012" che ha colpito le produzioni agricole di diversi comuni delle province di Rieti e di Viterbo, i tecnici delle ASPA hanno provveduto alla delimitazione del territorio colpito e alla valutazione dei danni arrecati;

**VISTO** l'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende le relazioni tecniche per ogni singolo comune interessato dall'evento calamitoso e le stime dei danni alle produzioni agricole;

**PRESO ATTO** che a seguito dell'evento calamitoso "siccità dal 1° marzo al 18 settembre 2012" sono stati valutati i danni alle produzioni agricole come specificato nell'allegato "A"



bolte 14 DIC. 2012 *rh*

facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termine di produzione lorda vendibile ordinaria (di seguito indicata P.L.V ordinaria.) così determinato:

**- Provincia di Rieti:**

*per i Comuni di:* Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel S. Angelo, Cittareale, Fiamignano, Leonessa, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta.

**Danno valutato:** Euro 3.554.786,00, tale importo incide per il 36,44% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 9.752.867,00;

**- Provincia di Viterbo:**

*per il Comune di:* Faleria.

**Danno valutato:** Euro 854.007,00, tale importo incide per il 44,33% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 1.906.066,00;

**CONSIDERATO** che i danni accertati possono incidere sui bilanci aziendali, in relazione alle minori entrate per la mancata produzione in misura superiore al rischio ordinario d'impresa, stabilito dal Decreto legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, nella misura del 30% ;

**PRESO ATTO**, pertanto, che i danni alle produzioni agricole, relativamente ai Comuni sopra menzionati, risultano superiori al limite del 30%;

**VISTA** la nota dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA) del 20 settembre 2012 con quale comunica, ai sensi del comma 4, dell'art.5 del Piano assicurativo 2012 - D.M. 18 gennaio 2012 n. 1324, che il sistema assicurativo italiano dei rischi agricoli non avrebbe potuto fornire adeguata copertura a tutte le coltivazioni che sono state interessate dall'evento calamitoso "siccità dal 1° marzo al 18 settembre 2012";

**RITENUTO** ai sensi del D.P.R. n.616/77 art. 70 quarto comma lettera a) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la declaratoria di eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato ai fini della concessione dei benefici del Decreto legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

**CONSIDERATO** che l'evento calamitoso oggetto del presente provvedimento, avendo interessato gran parte del territorio regionale, non ha consentito di osservare il termine fissato dall'art. 6, comma 1, del Decreto legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo n. 82/2008, si è reso quindi necessario avvalersi della possibilità di proroga di 30 giorni prevista dal medesimo articolo, per cui il termine sopra citato scadrà il 18 dicembre 2012;

**TENUTO CONTO** che le imprese agricole ricadenti nel territorio delimitato possono presentare le domande per ottenere i benefici recati dall'art. 5 comma 2 lett. a) e lett. d) del Decreto legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo n. 82/2008, presso l'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto di riconoscimento di eccezionalità di tale evento calamitoso da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

**TENUTO CONTO** altresì che in base alle esigenze e all'efficacia degli interventi sopra citati prescelti, gli stessi interventi potranno subire variazioni a seguito delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;



604 14 DIC. 2012 R

**RITENUTO** che i sopra citati benefici alle imprese agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa statale e comunitaria vigente e con le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti;

All'unanimità

**DELIBERA**

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- Di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto legislativo 82/2008, ai fini della concessione dei benefici di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) e lett. d) la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall'evento calamitoso "siccità dal 1° marzo al 18 settembre 2012", che hanno colpito:
  - le produzioni agricole dei seguenti comuni della provincia di Rieti:  
Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel S. Angelo, Cittareale, Fiamignano, Leonessa, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta;
  - le produzioni agricole dei seguenti comuni della provincia di Viterbo:  
Faleria.

I danni valutati sono riportati nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 18 DIC. 2012



DELLA  
IONE  
GIONTA  
NO

DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 29.3.2004  
E SUCCESSIVO  
DECRETO LEGISLATIVO N. DEL 18.4.2008

Evento calamitoso: Siccità protrattasi dal 1° marzo al 18 settembre 2012

ALLEG. alla D.Lgs. N. 604 P-  
DEL 14 DIC. 2012

Allegato "A"



Il presente allegato è composto di n. 22 pagine compreso il frontespizio

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA

IL DIRETTORE  
REGIONALE

IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO

L'ASSESSORE

S. Pandolfi

A. Marangi

Dr. M. Magonia

Dr. R. Ottaviani

Dr. L. Fegatelli

P. Di Bartolotta

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRETTORE VICARIO  
Dr. Roberto Aleandri



REGIONE  
LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale Agricoltura  
Area Settore Provinciale Agricoltura di Rieti

Rieti .....  
27 DIC. 2012

Prot. N. ... 538912 ... DA/10/28

Area Valorizzazione e  
Sostenibilità del Territorio Rurale

Sede

**Oggetto:** D.Lgs. n. 102/2004 – DGR n. 220/2009. Evento calamitoso “siccità 1 marzo/18 settembre 2012”. Trasmissione modelli ministeriali e relazioni.

Facendo seguito alla Vs. comunicazione n. 426553 del 04/10/2012 e successiva nota n. 530229 del 05/12/2012, per il seguito di competenza, si inoltra la documentazione a di seguito elencata. Si fa presente che i sopralluoghi sono stati effettuati prevalentemente presso i comuni montani dove più alto è stato riscontrato il danno causato dalla siccità alle produzioni foraggere e presso i comuni ad alta produzione di castagne, coltura particolarmente danneggiata dalla siccità. Si fa presente inoltre che, secondo quanto riportato nella comunicazione n. 426553 del 04/10/2012, nelle more della procedura di deroga si è provveduto alla verifica dei danni anche in assenza della comunicazione dei Comuni prevista dalla DGR n. 220/2009. Dai riscontri effettuati dai tecnici incaricati, è stata proposta la delimitazione per i seguenti Comuni per l'intero territorio comunale:

- 1- Accumoli;
- 2 - Amatrice;
- 3 - Antrodoco;
- 4 - Borbona;
- 5 - Borghose;
- 6 - Borgovelino;
- 7- Castel S. Angelo;
- 8 - Cittareale;
- 9 - Fiamignano;
- 10 - Leonessa;
- 11 - Micigliano;
- 12 - Pescorocchiano;
- 13 - Petrella Salto;
- 14 - Posta.

Per il Comune di Belmonte in Sabina è stata proposta una delimitazione parziale limitatamente alla coltura del nocciolo (Foglio n. 18 particelle nn. 4,5,12,13,14,15,31,32,40,41,42,43,44,45,46,47,52,155,157).

Si allegano alla presente, in duplice copia, le relazioni redatte dai funzionari incaricati ed i modelli ministeriali compilati per ogni singolo Comune; si allega inoltre il Mod. A, il Mod. B, il Mod. C ed il Mod. G riepilogativo per tutti i Comuni sopra considerati. Per quanto riguarda l'individuazione degli interventi previsti dal D. Lgs. n. 102/2004 si è richiede l'applicazione dell'art. 5 comma 2 lettere a) e d).

Il funzionario Dr. Panitti F.

Il Dirigente dell'AREA  
(Dott.ssa SELVA Lina)

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
IL DIRETTORE VICARIO  
Dr. Roberto Riccardi





*Paulli F Jk*



**REGIONE LAZIO**

**DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

Rieti

Direzione Regionale Agricoltura

Area Settore Provinciale Agricoltura di Rieti

Prot. N.

DA/10/28

REGIONE LAZIO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI
30 OTT 2012
PROT. N° 4641/12

Alla Dirigente ASPA

S E D E

**OGGETTO:** "Stima dei danni causati dalla siccità 2012 alle produzioni agricole-  
**Periodo di riferimento:** " Dal 1/03/2012 al 18/09/2012".  
 -RELAZIONE sopralluoghi nei Comuni di Borgorose, Pescorocchiano, Petrella Salto e Fiamignano.

A seguito della lettera del 16 ottobre 2012, prot.445172, secondo incarico per la stima dei danni da siccità, visto il suo contenuto, considerato quanto era emerso nei sopralluoghi del primo incarico come riferito nella relazione trasmessa in data 20/09/2012, prot.402644, in base ai nuovi sopralluoghi nei giorni 22-23-24 e 29 us, effettuati anche nei Comuni di Fiamignano e Petrella Salto che nel primo incarico non erano oggetto di verifica, sentite diverse aziende agricole operanti nei quattro Comuni, dalle notizie e dati raccolti e per quanto è stato possibile accertare, i sottoscritti funzionari Federici Angelo e Mancinelli Giorgio, possono riferire:

- A) Che viene confermata in tutto il territorio oggetto di stima la riduzione della produzione di foraggio, con un raccolto al 50% nel corrente anno, dimezzato rispetto alle produzioni ordinarie a causa della siccità e questo tenuto conto dell'aumento del prezzo del foraggio a q.le di circa 3 euro rispetto al 2011, comporta per le aziende una perdita in P.L.V. con una percentuale pari al 36,36% ;
- B) che la produzione anno 2012 delle castagne, la cui raccolta è in essere, riferita ai castagneti del Comune di Pescorocchiano, risulta scarsa ed è stimabile nell'ordine del 50% quale perdita rispetto alle produzioni medie ordinarie annualmente ottenibili. E' da precisare, come riferito dai soggetti interessati, i produttori della zona, che questa perdita dipende da varie cause, il cinipide, il mal dell'inchiostro, i cinghiali e l'effetto della siccità che oggi, rispetto alla precedente stima, rappresenta un danno per l'economia aziendale, che va ad incidere sulle P.L.V. ordinarie dell'aziende agricole in maniera significativa ben oltre il 30%. La perdita in P.L.V. per le aziende a prevalente indirizzo castanicolo, tenuto conto dell'aumento di prezzo a q.le nel 2012 del prodotto di circa 40 euro, è valutabile pari ad una percentuale del 31,81% ;
- C) che durante i sopralluoghi è emerso che per la coltura della lenticchia praticata in località "Rascino" del Comune di Fiamignano, il raccolto 2012 è stato perso per la quasi totalità a causa della siccità. La quantità di lenticchie mediamente prodotta nel 2012 è di q.li 1,5/ha a fronte della produzione ordinaria ottenibile che va da 8 a 10 Q.li/ha. LA P.L.V. 2012 delle aziende che praticano questa coltura, viene





rappresentata fortemente penalizzata e con una percentuale che supera abbondantemente il 50% ;

D) che nei Comuni di Fiamignano e Petrella Salto, per le superfici investite a castagneto, in merito alla produzione delle castagne vale la stessa cosa del Comune di Pescorocchiano.

A conclusione del lavoro svolto, emerge che in tutti e quattro i Comuni l'incidenza del danno espressa in valore PLV, determina una riduzione di quest'ultima con una percentuale valutata come segue: "Borgorose uguale a -34,02%; Pescorocchiano uguale -34,04%; Fiamignano uguale -46,85% e Petrella Salto uguale -35,77%".

Riguardo ai dati meteo riferiti al territorio in esame viene allegata la stampa estrapolata dal sito ARSIAL.

Vengono allegati i modelli ministeriali compilati facendo presente che i dati totali in ettari, riferiti alla SAU (superficie agricola Utilizzata) di ciascuna coltura e per ciascuno dei quattro comuni sono quelli riferiti all'ultimo censimento generale dell'agricoltura anno 2010.

SAZ di Borgorose li

I Funzionari incaricati

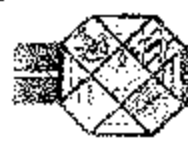
(Geom. Angelo Federici)

(P.A. Giorgio Mancinelli)





Paola F. 47



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area Settore Provinciale Agricoltura di Rieti

Rieti .....

Prot. N. ....DA/10/28

AL DIRIGENTE DELL'ASPA

di RIETI

Dott.ssa LINA SELVA

SEDE

REGIONE LAZIO  
AREA ORGANIZZATA  
AGRICOLTURA DI RIETI  
19 NOV 2012  
PROT. N° 5002/12

OGGETTO: Stima dei danni causati dalla siccità alle produzioni agricole dal 1.03.2012 al 18.09.2012 nei Comuni Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta.

Di seguito all'incarico prot. n. 445170 del 16.10.2012, per la stima di danni di cui all'oggetto, sentiti i titolari di alcune aziende rappresentative del territorio ed i responsabili di alcune Cooperative (Amatrice, coop.va Produttori Latte e Borgovelino, Coop.va Velinia tra Castanecoltori) i sottoscritti funzionari ANGELINI GIOVANNI BATTISTA e FAINA MAURIZIO, conclusi gli accertamenti, relazionano quanto segue:

- per le produzioni erbacee da granella (cereali) la minor produzione oscilla dal 10 al 35%, per le foraggere avvicendate la perdita di prodotto è stimabile intorno al 33%, per i prati permanenti ed i pascoli la riduzione della produzione varia dal 10 al 35%;
- per quanto riguarda la produzione delle patate di Leonessa la siccità, oltre ad incidere sulla pezzatura, ha prodotto una riduzione della produzione rispetto alle annate precedenti stimabile intorno al 15%;
- per il fagiolo di Borbona il danno dovuto alla siccità per il raccolto del 2012 si può stimare al 90%, tant'è che l'annuale "sagra del fagiolo borbontino" non è stata effettuata;
- per le arboree frutticole (mele-pere) dell'azienda Nibbi di Amatrice, unico produttore della zona oggetto di accertamento, come dichiarato dalla stessa Azienda è stata la gelata di maggio 2012 ha danneggiare il frutteto ed a comprometterne totalmente la produzione;
- per le altre arboree frutticole (marrone Antrodocano), prima dell'inizio della raccolta i colleghi della S.A.Z di Borgorose, avevano contattato alcuni responsabili della cooperativa "Velinia" i quali indicavano una minor produzione a causa della siccità, che avrebbe oscillato dal 10 al 14 %.

Con il nuovo incarico i sottoscritti, effettuati ulteriori accertamenti nei comuni di ANTRODOCO, BORGOVELINO, CASTEL SANT'ANGELO e MICIGLIANO e presso la stessa "coop.va Velinia", considerando il completamento della raccolta, sentiti alcuni produttori della zona ed in particolare il presidente della Cooperativa "Velinia" (anch'egli produttore), è emerso che il prodotto conferito dai Soci nella campagna 2012 rispetto agli anni precedenti era circa il 15 %, con una perdita di prodotto pari all'85%, da attribuire per il 10% al Cinipide, 10% alla fauna selvatica (principalmente cinghiali) ed il 65% alle scarse precipitazioni nel





periodo di riferimento.(vedi documentazione allegata sottoscritta dal Presidente della "Coop.va Velinia" relativa alle produzioni degli anni 2009,2010,2011 ed i quantitativi conferiti nel 2012).

Complessivamente il danno medio rilevato nel territorio oggetto di accertamento è pari al 43,8%.

Inoltre con successivo incarico del 02.11.2012 prot. 472975 i sottoscritti hanno effettuato accertamenti per eventuali danni da siccità relativi allo stesso periodo (01.03.2012 al 18.09.2012),alle coltivazioni agricole con particolare riferimento alla produzione dei castagneti da frutto nei Comuni di ASCREA, COLLALTO SABINO, COLLEGIOVE, MARCETELLI, NESPOLO, PAGANICO SABINO, TURANIA e VARCO SABINO,accertando,sentiti alcuni produttori,Amministratori,Sindaci ed in particolare il Dott. Giovanni Piva Agronomo Forestale, dipendente della Riserva naturale monti Navegna e Cervia, quale tecnico incaricato dalla stessa Riserva di verificare e stimare per l'indennizzo i danni causati da fauna selvatica (cinghiali principalmente) nei castagneti da frutto dei suddetti Comuni, possono affermare che non vi sono stati danni alle coltivazioni agricole e in particolare ai castagneti, attribuibili alle scarse piogge.

Si fa presente che i dati relativi alle superfici coltivate di ciascuna coltura e per ciascun Comune, sono desunti dall'ISTAT e relativi all'ultimo censimento generale dell'agricoltura anno 2010.

Si allegano alla presente relazione le schede Ministeriali (debitamente compilate) relative ai Comuni nei quali sono state rilevati danni riconducibili all'evento siccitoso.

Rieti li 19.11.2012

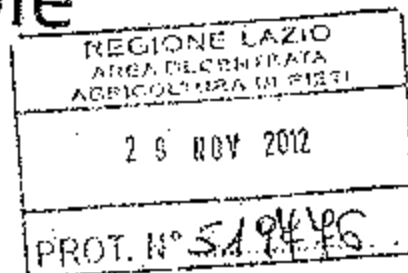
I FUNZIONARI INCARICATI

~~MAURIZIO FAINA~~

GIOVANNI B. ANGELINI



# Comunicazioni danni aziende singole



## AZIENDA AGRICOLA "AGRITURISMO LE BELLE RANE" DI GRAFFEO MARCANTONIO

Facendo seguito alla nota del 14/09/2012 Protocollo 394684, presentata dalla azienda agricola "Agriturismo le belle rane di Graffeo Marcantonio" il giorno 19/10/2012, i sottoscritti funzionari, Tomassetti Luigi e Dominici Pietro, incaricati dal dirigente dell'ASPA di Rieti, con nota N° 445176 del 16/10/2012 si sono recati presso il fondo dell'azienda in oggetto, per verificare lo stato delle coltivazioni.

L'azienda ricade nella bassa valle del Turano in Comune di Belmonte Sabino è costituita da circa 11 Ha di nocciolo e 9 Ha tra boschi e tare che costeggiano per buon tratto il corso del fiume Turano. La coltivazione del nocciolo non è tipica della zona, dove i terreni sono normalmente boscati e lungo il corso del fiume si incontra qualche seminativo. I dati meteo che si allegano alla presente nota, provengono dalla capannina meteo arsiel della piana di Rieti, la più prossima all'area interessata. Da questi dati emerge che nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto le temperature Max medie anno superato i 30 gradi e che la piovosità è fortemente diminuita già da marzo 2012. A bene osservare già nel 2011 la piovosità era diminuita di molto rispetto all'anno precedente; tanto è vero che la piovosità cumulata anno è passata da 1339.5 mm del 2010 a 810.2 del 2011 a 622.9 del 2012.

Le caratteristiche agronomiche del terreno ( fresco di fondovalle e profondo) sono adatte alla coltivazione del nocciolo e forse non giustificherebbero una assoluta assenza di produzione. Considerando che il nocciolo fiorisce nel periodo Febbraio-Marzo, le gelate del mese di Febbraio potrebbero aver contribuito al danneggiamento della produzione.

Nella nota sopra citata, il titolare asserisce di non aver ottenuto nessuna produzione nel 2012 a causa della siccità che ha colpito la sua azienda da aprile ad agosto 2012. Nella realtà al momento del sopralluogo, periodo in cui la raccolta volge al termine, non si è notato il tipico terreno spazzolato dalle operazioni di raccolta delle nocciole, e non avendo la ditta presentato alcuna fattura di consegna nocciole per il 2012, si è propensi a credere che il danno si sia





effettivamente realizzato. Anche in questo caso essendo la produzione non presente il calcolo della plv è stato fatto sulla base dei documenti contabili.

Produzione 2009

Prodotto	prezzo €	PLV
Kg 17.974	1,53017	27.503,27

Produzione 2010

Kg 14.293	1,581475	22.604,02
-----------	----------	-----------

Produzione 2011

Kg 11.594	2,327575	26.985,90
-----------	----------	-----------

P.L.V. Media del periodo  $77.093,19/3 = 25.697,73$

La P.L.V. media così ottenuta, non essendosi verificata nessuna produzione nel 2012 è ipotizzabile come danno subito con una percentuale del 100%. Pertanto si individua come area danneggiata quella ricadente nel Foglio 18, Particellen° 4,5,12,13,14,15,31,32,40,41,42,43,44,45,46,47,52,155, 157 del comune di Belmonte sabino per una superficie di circa 11Ha, come meglio Individuata nella planimetria allegata.

Fara Sabina li 24/11/2012

I funzionari incaricati

Dominicus Pierro

Tomassetti Luigi







Mod. B

Ministero delle politiche agricole e forestali

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI Rieti

Comuni per intero: Accumoli, Amatrice, Anirodaco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel S. Angelo, Citterale, Fiamignano, Leonessa, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto, Posta  
Comune con delimitazione parziale Belmonte (Fg. 18 - partecile nn. 4,5,12,13,14,15,31,32,40,41,42,43,44,45,46,47,52,155 e 157)

S.I.A.N.

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
			(importi in migliaia di Euro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)	949	25.917	667.128
ERBACEE DA SEME (mais da seme, orive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO (PATATA Ha 53, LENTICCHIA Ha 24,50 E FAGIOLO Ha 3,50)	7970	423.246	5.108.636
ORTIVE PROTETTE	81	10.927	1.065.440
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE (CASTAGNE Ha 697 + NOCCIOLE Ha 11)	708	12.563	1.680.201
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI			
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI (pascoli e prati permanenti)	18.609	111.952	1.231.462
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>			
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>			
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>			<b>9.752.867</b>
			€



IRIGIBRO e firmatario  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTAZIONE LAZIO

07 DIC 2012

PRODOTTI agricoli e zootecnici e prodotti vegetali e animali che non vanno riportati nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche



Ministero delle politiche agricole e forestali

REGIONE LAZIO  
 PROVINCIA DI RIETI  
 Comuni per intero: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel S. An.  
 Citteriale, Fiamignano, Leonessa, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto, Posta  
 Comune con delimitazione parziale Belmonte (Fg. 18 - particelle nn. 4,5,12,13,14,15,31,32,40,41,42,43,44,45,46,47,52,155 e 157)

S.I.A.N.

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

07 DIC. 2012

Codici	Colture	superficie Ha	Produtz. Unit. (g.)	Produtz. Totale (g.)	Prezzo unit. (€)	Valore globale (€)	Danno accertato		danno prod. Assicurata (€)	Data (importi in migliaia di Euro)		
							%	valore (€)		%	valore (€)	danno riconosc. MIPAF
	Erbacee granella	949	20/32	19.445	20/27	486.051	10/35	181.076				
	Foraggere	7.970	20/40	227.178	14	3.177.933	38	1.930.703				
	Patata	53	170	9.010	70	630.700	15	111.216				
	Lenticchia	25	1,48	36,54	900	32.886	79	123.114				
	Fagiolo	3,50	4	14	1.200	16.800	90	151.200				
	Borbonfino	697	5/7,80	4.970	150/350	919.080	32/65	735.423				
	Castagne	11	0	0	175,77	0		25.697				
	Nocciole	18.609	3/5	68.414	8/9	934.631	15/30	296.357				
	Pascolo e Prati permanenti											
							<b>6.198.081</b>	<b>36.44</b>	<b>3.554.786</b>			



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
 Timbro e firma  
*[Signature]*





Ministero politiche agricole e forestali

S.I.A.N.

REGIONE PROVINCIA  
Lazio Rieti  
Comuni diversi

LAZIO Rieti

MOD. F

EVENTO: SICCAITA' DAL 01/03/2012 AL 18/09/2012

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

X1  PRODUZIONE  2 STRUTTURE AZIENDALI  3 STRUTTURE INTERAZIENDALI  4 OPERE DI BONIFICA  4

PARTE DELLA PROVINCIA	1	2	3	4
COMUNE DI ACCUMOLI	X			
COMUNE DI AMATRICE	X			
COMUNE DI ANTRODICO	X			
COMUNE DI BORBONA	X			
COMUNE DI BORGOROSE	X			
COMUNE DI BORGOFELINO	X			
COMUNE DI CASTEL S. ANGELO	X			
COMUNE DI CITTERALE	X			
COMUNE DI FIAMIGNANO	X			
COMUNE DI LEONESSA	X			
COMUNE DI MICIGLIANO	X			
COMUNE DI PESCOROCCHIANO	X			
COMUNE DI PETRELLA SALTO	X			
COMUNE DI POSTA	X			
COMUNE DI BELMONTE IN SABINA (FOGLIO N. 18 - PARTICELLE NN 4, 5, 12, 13, 14, 15, 31, 32, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 52, 155 E 157)	X			

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno.



18.10.2012



Timbro e firma DIRIGENTE AREA DECENTRALIZZATA AGRICOLTURA  
*[Signature]*



Ministero delle politiche agricole e forestali

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

Comuni per intero: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel S. Angelo, Cittareale, Fiamignano, Leonessa, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Saito, Posta.

Comune con delimitazione parziale Belmonte (Fg. 18 - particelle nn. 4,5,12,13,14,15,31,32,40,41,42,43,44,45,46,47,52,155 e 157)

EVENTO: SICCAITA'

Data dal 01/03/12 al 18/09/2012

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

anni	Tipologia di intervento (*)						
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2; di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td>x</td><td>b</td><td>c</td><td>d</td><td>x</td> </tr> </table>	a	x	b	c	d	x
a	x	b	c	d	x		
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>						

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino al 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del biennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quadriennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102; pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attivita' agricola, tra cui opere di bonifica, con opere della stessa natura a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.

Data 07 DIC 2012



DIREZIONE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

D. G. Lina Sava



REGIONE LAZIO



REGIONE LAZIO

Dipartimento Istituzionale e Territorio  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
AREA - SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI VITERBO  
Via M.Ilo.Romiti, 80 - 01100 Viterbo - Tel 0761 298600 fax 0761 298681  
11 DIC. 2012

PROT. 541218

Alla Regione Lazio  
Dipartimento Istituzionale e Territorio  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area "Valorizzazione e sostenibilità del  
Territorio Rurale  
SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione danni da Siccità  
DGR 220/09

Su base della DGR 220/09 in oggetto e dietro incarico del dirigente Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, effettuati relativi accertamenti, si trasmette in allegato la relazione finale dei danni a seguito della siccità dal 1 Marzo al 18 Settembre 2012. Si allegano:

1. Modello A
2. Modello B
3. Modello C
4. Modello F
5. Modello G
6. Relazione danni

Il funzionario  
Mancini Antonio V.

Il Dirigente ASPA di Viterbo  
Dott.ssa Emanuela Martini



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area Settore Provinciale dell'Agricoltura di VITERBO

Oggetto: Delimitazione territorio evento calamitoso "siccità 1° Marzo – 18 Settembre 2012"

In relazione alla nota di sollecito di Codesta Area pervenuta in data 05/12/2012 acquisita da questa struttura con protocollo n°530425 del 05/12/2012 ed in riferimento alla relazione già trasmessa con ns. nota protocollo n. 406150 del 21/09/2012., si evidenzia quanto segue:

La relazione redatta e inviata a settembre si riferiva a colture che, per la maggior parte, non erano giunte alla fine del ciclo produttivo e, di conseguenza, la stima di danno era strettamente previsionale.

La deliberazione della giunta Regionale del Lazio 220/09 prevede, al fine di agevolare ed indirizzare la quantificazione e delimitazione del danno, che i Comuni segnalino, entro 5 giorni dalla fine dell'evento calamitoso, alle Aree Settori Provinciali Agricoltura della Regione, le colture danneggiate e la relativa localizzazione.

Viste le segnalazioni pervenute all' Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, si ritiene di dover accogliere, in deroga al piano assicurativo annuale, perché conforme alle tempistiche ed alle disposizioni contenute nella DGR 220 del 03/04/2009 "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative del D.Leg. n.102 del 29/03/2004", quella presentata dal Comune di Faleria.

Sulla base delle segnalazioni pervenute e sui dati estrapolati dal VI° Censimento Agricoltura 2010 abbiamo il seguente quadro colturale riepilogativo del territorio comunale di Faleria:

- SAU territoriale ettari 703,60
- Aziende presenti sul territorio n° 189
- Ordinamento colturale comunale:
  - Seminativi Ha 101,50 (30 aziende)
  - Nocciolo Ha 410,75 (59 aziende)
  - Olivo Ha 131,97 (175 aziende)
  - Prati e pascoli permanenti Ha 44,27 (28 aziende)
  - Altre coltivazioni Ha 15,11.





I danni segnalati, riguardano principalmente le colture di nocciolo e olivo, una sola azienda segnala di aver subito danni alla coltura di erba medica.

La coltura del nocciolo che rappresenta il 58% della SAU e ben oltre il 90% della PLV territoriale ha subito, per effetto della siccità, una riduzione della produzione del 45%

Al fine della delimitazione territoriale dell'evento per tale coltura, le segnalazioni prodotte da n. 37 aziende su un totale di 59 per una superficie di 207,40, ci inducono a dover considerare assoggettato a calamità l'intero territorio comunale.

Per la coltura dell'olivo, seconda in ordine di importanza dopo il nocciolo (19% della SAU), abbiamo ricevuto le segnalazioni di 35 aziende (175 aziende totali) per una superficie di 33,90 ettari su 131,97 ettari totali. La diminuzione della produzione è pari al 35%.

Tale porzione ristretta di territorio, a differenza della coltura di nocciolo, ci induce ad effettuare una delimitazione del territorio considerando foglio e particella come riportato nella tabella seguente.

Foglio	Particelle
1	
2	60,81,83,84,85,86,88,138,141,167
3	21,40,48,69,88,91,126,141,147,661,
4	21,22,72,88,117,121,123,126,147,176,198,199,244,597,598,946,
5	40,41,64,71,86,173,175,176,205,211,239,240,242,264,
6	10,22,46,61,62,71,74,82,89,149,207,209,221,262,654
7	31,32,97,98,123,138,177,196,200,206,255,292,657,658
8	83,88,152,186,195,196
9	57,90,96,133,140,160
10	8,14,19,99,192
11	4,7,25,55,66,448,449,450,465,503,552,573,580,608,1189
12	113,180,608,1163
14	179,215,220,423,424
15	5,49,56,65,67,69,128,187,219,226,235,236,288,289,300,301,323,324,595,711,1031,1033
16	52,332,346,348,349
17	31,32,202,263,300,366,367,945
18	25,42,154,162
	7,33,123,129,139,155,156

Per la coltura di erba medica, il cui calo produttivo è del 50%, si è delimitato il territorio riferendosi alla sola segnalazione presentata dall'azienda Meconi Enrico in quanto l'estensione di 33 ettari è rilevante se si confronta con la superficie investita a seminativi del comune di Falcra pari a 101,50 ettari.





Foglio	Part.
11	162,180,613,
14	149,340,680
17	86,87,88,89,92,95,174
18	51,61,63,64,65,66,67,68,69,71,73,99,111

Il responsabile di Procedimento

*Dott. Antonio Mancini*  
*Mancini Antonio*

Il Dirigente

*Emanuela Martini*  
*Emanuela Martini*













Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

mod. G

PROVINCIA DI VITERBO

EVENTO SICCAITA'

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)								
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td>x</td><td>b</td><td></td><td>c</td><td></td><td>d</td><td>x</td> </tr> </table>	a	x	b		c		d	x
a	x	b		c		d	x		
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input type="checkbox"/>								
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>								
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>								

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e la caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.



- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con il carico del Fondo di solidarieta' nazionale.



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
REGIONE LAZIO  
UFFICIO PROVINCIALE  
Agricultura di Viterbo  
(Dott.ssa Manuela Martini)

Timbro e firma \_\_\_\_\_